

ISTANZA DI VIA  
AI SENSI DEGLI ARTT. 23-24-25 D.LGs. 152/2006

**PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA e  
Linea di Connessione  
Potenza Nominale 99,9908 MWp**

**Provincia del Sud Sardegna - Comune di Villasor, loc. "Saltu Bia Montis"**



IDENTIFICATORE

RELAPROG010

SCALA

TITOLO ELABORATO

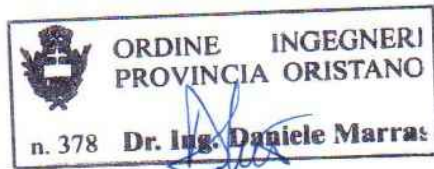
CALCOLO STRUTTURALE STAZIONE UTENTE  
RELAZIONE DESCRITTIVA



MV PROGETTI s.r.l.  
p.i. 03783170925  
Via Galassi 2, 09131 Cagliari  
Cell. 393.9902969 - 342.0776977

PROGETTISTI

Dott. Ing. Daniele Marras, Dott. Ing. Lorena Vacca



COMMITTENTE



ACME ENERGIA SOLARE S.R.L.

PIAZZA DELLA VITTORIA, 6  
50129 FIRENZE  
P.I. 07124420485

DATA

NOVEMBRE 2022

FASE DI PROGETTO

- STUDIO DI FATTIBILITA'  
 PRELIMINARE  
 DEFINITIVO  
 ESECUTIVO

REVISIONI

REVISIONI

SOMMARIO

1.	PARTE PRIMA – DESCRIZIONE INTERVENTO .....	1
1.1.	PREMESSA .....	1
1.2.	DESCRIZIONE DELL’OPERA .....	2
1.2.1.	OPERE CIVILI DI FONDAZIONE.....	2
1.2.2.	FABBRICATO – LOCALE SHELTER .....	2
1.2.3.	ALTRI INTERVENTI.....	3
1.2.3.1.	Impianto di illuminazione.....	3
1.2.3.2.	Recinzione .....	3
1.2.3.3.	Accesso .....	4

## 1. PARTE PRIMA – DESCRIZIONE INTERVENTO

### 1.1. PREMESSA

Oggetto dell'intervento descritto nel presente documento è la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Utenza (S.E.U.) in area vicina al parco fotovoltaico della società ACME ENERGIA SOLARE srl, sita a Villasor (SU).

### 1.2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

La nuova stazione utente occuperà una superficie di circa 1800 mq. L'ubicazione della nuova sottostazione coniuga le esigenze tecniche di connessione alla rete elettrica e l'obiettivo di minimizzare le possibili ripercussioni sull'ambiente. Il Comune interessato alla realizzazione della nuova sottostazione elettrica è Villasor (SU). Le opere verranno realizzate su un terreno pianeggiante e constateranno in:

- Fabbricato di sottostazione per quadri MT, misure, comandi e servizi ausiliari;
- Parco AT con realizzazione di opere di fondazione per posa apparati elettromeccanici;
- Opere di piazzale.

#### 1.2.1. OPERE CIVILI DI FONDAZIONE

Le tipologie di fondazioni, a seconda della loro funzione, possono essere così sintetizzate:

- a plinto monolitico;
- a platea: TV, TA, SC, sostegno tripolare, sezionatore di linea, apparecchiature di misura ufficiale, e per il fabbricato;
- a vasca: per trasformatore AT/MT, per trasformatore MT/BT.

Le stesse sono state opportunamente verificate in funzione del livello di sismicità e delle caratteristiche geotecniche del terreno. Per la descrizione dettagliata di tutte le opere di fondazione si rimanda alle singole specifiche relazioni descrittive e di calcolo.

La fondazione del trasformatore MT/AT e quella del trasformatore MT/BT, oltre a ricoprire la funzione di sostegno del trasformatore stesso, raccoglieranno le acque meteoriche che filtreranno attraverso la ghiaia ed il grigliato, oltre che eventuali perdite di olio del trasformatore. Al fine di conseguire il massimo livello di protezione ambientale, delle sonde sensibili alla presenza di oli (anche film di pochi micron) alloggiati nella vasca di accumulo, nel caso in cui si verificherà la fuoriuscita di olio dal trasformatore, provvederanno al blocco delle pompe di sollevamento interrompendo il flusso idrico; in questo modo sarà garantito il completo stoccaggio all'interno della vasca di raccolta delle sostanze fuoriuscite. Successivamente si procederà, tramite ditte specializzate e autorizzate, allo spurgo e pulizia della vasca che riprenderà quindi la sua normale funzionalità.

#### 1.2.2. FABBRICATO – LOCALE SHELTER

Nell'impianto sarà realizzato un edificio tipo Shelter Media Tensione del tipo ATR 36, che racchiuderà al proprio interno la parte di MT, costituita da comandi, servizi ausiliari e quadro MT, come riportato nello schema planimetrico seguente. Viene allegata al progetto la scheda architettonica dello Shelter in oggetto.

Il basamento dello shelter è costituito da una platea di spessore 15 cm e dimensioni 16.5x5.4 m, emergente dal piano di campagna di 15 cm. E' previsto un appoggio dello Shelter su 3 travature di sviluppo 15,5 m in posizione già predisposta dal fornitore dello shelter. Viene riportato sotto la pianta dello Shelter e lo schema del basamento.

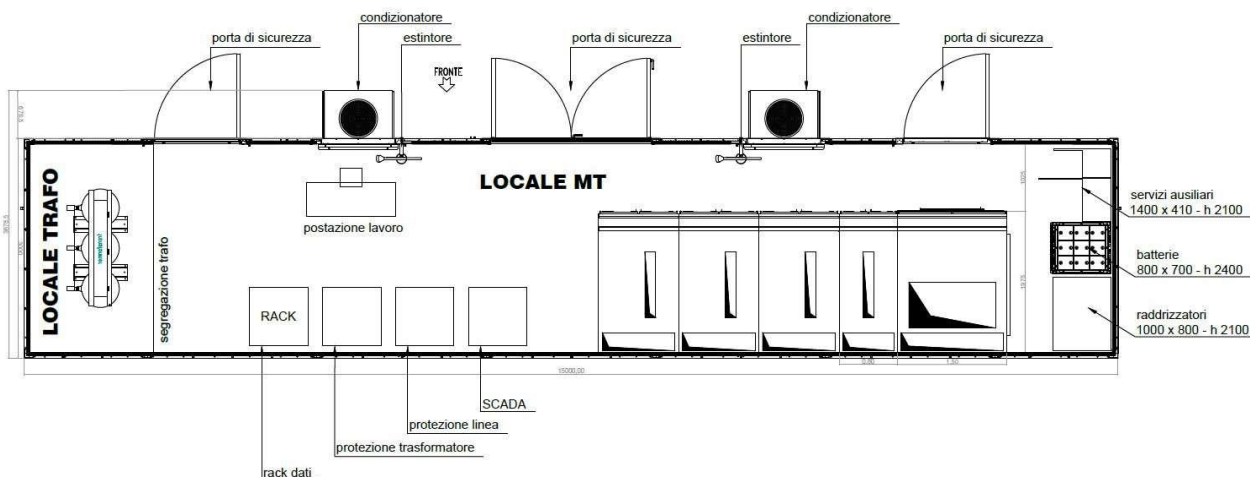


Figura 1 - Planimetria locale shelter

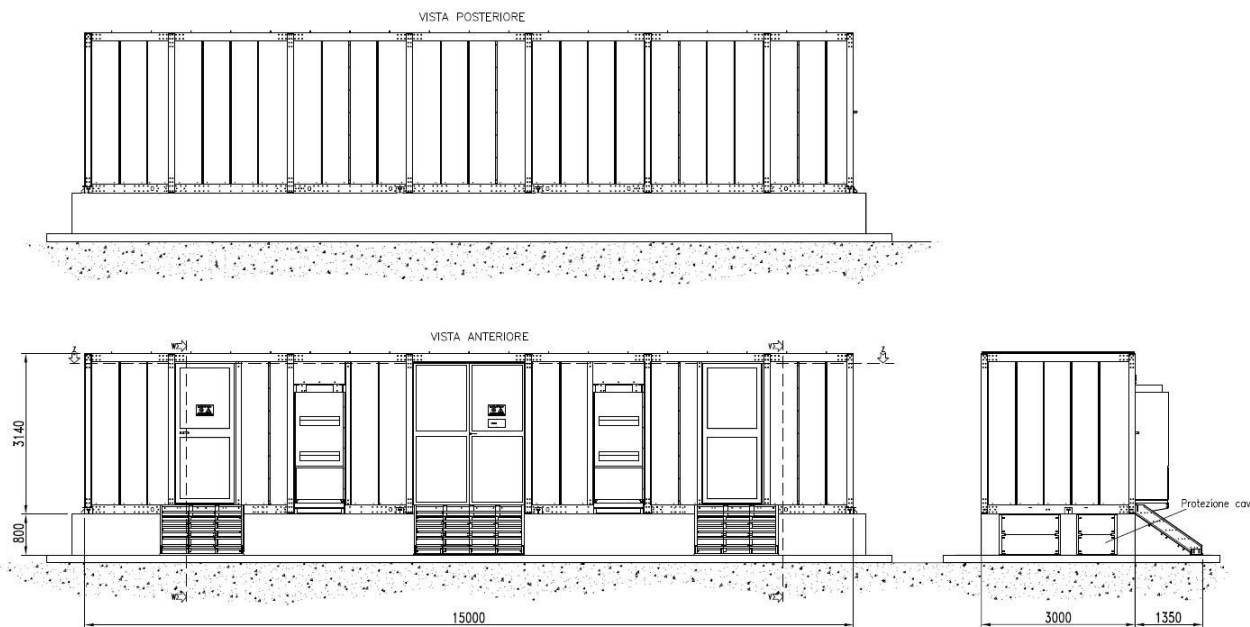


Figura 2 - Viste prospettiche locale shelter

Per la relazione dettagliata e il calcolo sismico si rimanda alle specifiche relazioni tecniche.

### 1.2.3. ALTRI INTERVENTI

#### 1.2.3.1. Impianto di illuminazione

Al fine di garantire la manutenzione e la sorveglianza delle apparecchiature anche nelle ore notturne, si rende indispensabile l'installazione di un sistema di illuminazione dell'area di stazione ove sono presenti le apparecchiature ed i macchinari.

#### 1.2.3.2. Recinzione

La recinzione perimetrale, di altezza totale fuori terra di circa 2,50 m, sarà del tipo prefabbricato a pettine o similare, su muro in calcestruzzo armato.



Figura 3 - Immagine esemplificativa della tipologia di recinzione prefabbricata a pettine in calcestruzzo

#### 1.2.3.3. Accesso

L’accesso alla stazione utente sarà garantito da un cancello carrabile scorrevole e da un cancello pedonale incorporato nel cancello stesso.

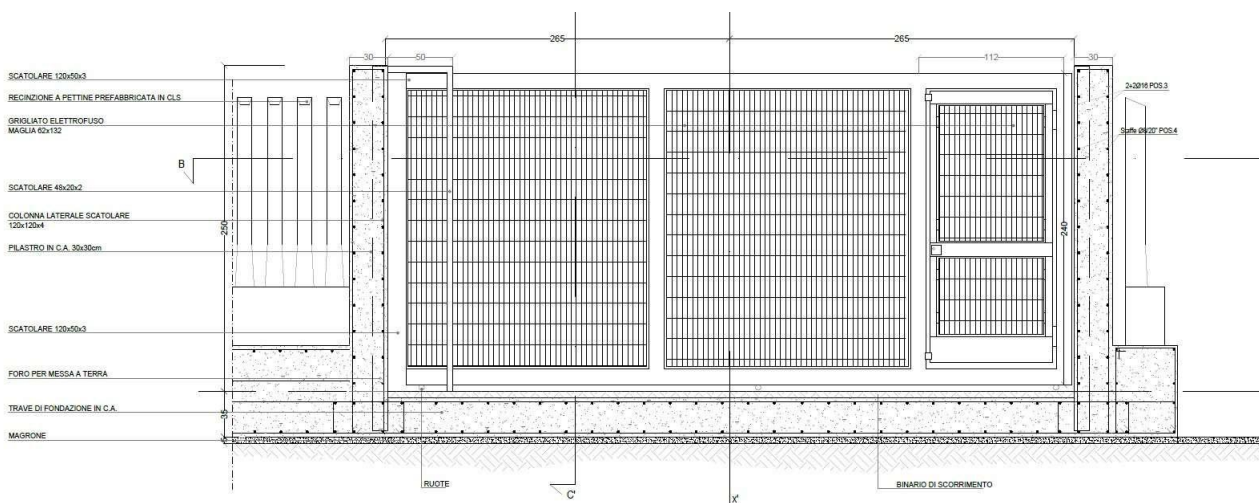


Figura 4 - Vista prospettica cancello